

OGGETTO: Esame ed approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2025.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)", in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del D.Lgs. n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;
- con D.Lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

Considerato, quindi, che dal 1^a gennaio 2016 è entrata in vigore l'applicazione della nuova contabilità "armonizzata" di cui al D.Lgs. 118/2011, integrato e modificato dal D.Lgs. 10.08.2014 n. 126.

Richiamato il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.

Visto inoltre il comma 1 dell'art. 54 della L.P. 18/2015, il quale prevede che *"In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale."*

Rilevato che il rendiconto della gestione dell'esercizio 2020, per gli enti locali della Provincia Autonoma di Trento, deve essere redatto in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014.

Visto il conto del Tesoriere comunale reso il 29.01.2026 e riscontrata la concordanza delle risultanze dello stesso con le scritture contabili dell'ente, come disposto con determinazione del servizio finanziario n. 11 dd. 02.02.2026.

Viste le determinazioni del servizio finanziario n. 1 dd. 09.01.2026, n. 4 dd. 16.01.2026, nn. 5, 6, 7 dd. 22.01.2026, nn. 8, 9 dd. 29.01.2026, n. 10 dd. 02.02.2026, nn. 12, 13 dd. 03.02.2026, n. 15 dd. 09.02.2026, n. 16 dd. 17.03.2026; con le quali si dà atto della regolarità contabile del conto della gestione di tutti gli altri agenti contabili per l'anno 2025.

Preso atto che con deliberazione giunta n. 54 dd. 09.03.2026 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti al 31.12.2025 e da iscriverne nel conto di bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che hanno consentito il loro mantenimento, e della corretta imputazione a bilancio, secondo le modalità previste dall'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm., in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 267/2000.

Considerato che:

- con deliberazione consiliare n. 27 di data 27.12.2024 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione ed il bilancio di previsione con i relativi allegati per il periodo 2025-2027 secondo gli schemi previsti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm;
- con deliberazione consiliare n. 32 dd. 04.08.2025 si è provveduto alla variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi degli articoli 175 e 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000;
- nel corso dell'esercizio 2025 si è provveduto ad apportare agli stanziamenti di bilancio inizialmente definiti variazioni in aumento e/o in diminuzione, nonché prelievi dal fondo di riserva garantendo comunque e sempre gli equilibri di bilancio;
- il rendiconto di gestione del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2024 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 10 dd. 30.04.2025.

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 68 dd. 19.03.2026 con la quale è stato approvato lo schema di rendiconto per l'esercizio 2025, di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm., ed i relativi allegati.

Richiamato l'art. 227 comma 5, ai sensi del quale al rendiconto della gestione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11 comma 4 del D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 e ss.mm..

Vista la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale e dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale, definita con decreto del Ministero dell'Interno dd. 28.12.2018.

Visto il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui al comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 22/12/2015.

Richiamate inoltre le seguenti disposizioni del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267:

- art. 151 comma 6^a: "Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";
- art. 231: "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."

Visto, quindi, lo schema della relazione della Giunta comunale sulla gestione dell'esercizio 2025, approvata con deliberazione giunta n. 68 dd. 19.03.2026.

Verificato che l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2025 previsto dall'art. 16, comma 26, del D.L. 13.08.2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla L. n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23.01.2012 e l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2025, resa ai sensi del D.L. n. 66/2014, convertito in L. n. 89/2014, sono riportati nella relazione della Giunta comunale.

Richiamata la deliberazione di Consiglio comunale n. 10 dd. 16.05.2019 con la quale viene disposto di avvalersi della facoltà prevista dal comma 3 dell'art. 233-bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. di non predisporre il bilancio consolidato.

Vista, inoltre, la deliberazione di Consiglio comunale n. 8 del 12.05.2020 con la quale è stato disposto di avvalersi dell'esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico – patrimoniale ai sensi del comma 2 dell'art. 232 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm., allegando, a partire dal rendiconto 2020, una situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre dell'anno di riferimento, redatta secondo lo

schema di cui all'allegato n. 10 al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A al Decreto ministeriale 11 novembre 2019.

Rilevato che il Revisore dei Conti ha provveduto alla verifica della corrispondenza del rendiconto alle risultanze di gestione, redigendo apposita relazione in conformità a quanto stabilito dall'art. 239, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 267/2000, pervenuta in data 10.04.2025 al prot. n. 3607.

Verificato che lo schema del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste normativa vigente, con deposito avvenuto in data 25.03.2026.

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, modificato con L.R. 8 agosto 2018 n. 6.

Visto lo Statuto Comunale vigente.

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm., al fine di consentire da subito l'utilizzo dei fondi del risultato di amministrazione.

Visti i pareri in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile espressi dal Responsabile del servizio finanziario sulla proposta di deliberazione in conformità a quanto disposto dall'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, modificato con Legge Regionale 8 agosto 2018 n. 6.

Con voti favorevoli n. 11, voti contrari n. 0, voti astenuti n. 0 su n. 11 presenti e votanti, palesemente espressi per alzata di mano, il cui esito è stato proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori designati ad inizio seduta,

DELIBERA

1. di approvare il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2025, allegato A) alla presente deliberazione, redatto secondo gli schemi di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm., allegato A) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, composto dal Conto del Bilancio con i relativi seguenti allegati:
 - il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;

- la deliberazione consiliare n. 32 dd. 04.08.2025 ad oggetto "Bilancio di previsione 2025-2027. Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 175 e 193 del D.Lgs. n. 267 dd. 18.08.2000.";
- il prospetto delle spese di rappresentanza;
- la situazione patrimoniale semplificata al 31.12.2025, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A al Decreto ministeriale 11.11.2019;
- la relazione illustrativa della Giunta comunale;
- la relazione dell'organo di revisione economico-finanziaria;
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui al comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015

dando atto che il rendiconto si concretizza nelle seguenti risultanze finali:

	GESTIONE		
	residui	competenza	TOTALE
FONDO DI CASSA al 01.01.2025			1.139.755,51
RISCOSSIONI	2.654.490,65	2.935.786,17	5.590.276,82
PAGAMENTI	817.186,70	3.539.321,35	4.356.508,05
FONDO DI CASSA al 31.12.2025			2.373.524,28
RESIDUI ATTIVI	1.116.132,12	1.841.184,20	2.957.316,32
SOMMA			5.330.840,60
RESIDUI PASSIVI	208.248,07	1.013.867,02	1.222.115,09
			4.108.725,51

- Fondo pluriennale vincolato per spese correnti 81.293,93
- Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale 208.957,17

Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2025 3.818.474,41

di cui:

- fondi accantonati € 639.620,55
- fondi vincolati € 186.618,58
- fondi destinati agli investimenti € 8.359,84
- avanzo disponibile € 2.983.875,44

- di prendere altresì atto che a seguito del riaccertamento ordinario approvato con deliberazione giuntale n. 54 dd. 09.03.2026 i residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio 2025 ammontano complessivamente e rispettivamente a € 2.983.875,44 e a € 1.222.115,09;
- di dare atto che il Comune di Castello Tesino, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi dell'art. 228, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, definita con decreto del Ministero dell'Interno dd. 28.12.2018, risulta ente non deficitario;
- di dare atto che nel corso dell'esercizio 2025 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con separata votazione e con il seguente esito: voti favorevoli n. 11 voti contrari n. 0, astenuti n. 0 espressi su numero 11 presenti e votanti in forma palese per alzata di mano dagli consiglieri presenti e votanti,

ai sensi ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, modificato con L.R. 8 agosto 2018 n. 6.

Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/92 e ss.mm., avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione, ai sensi del 5. comma dell'art. 183 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm;*
- b) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;*
- c) in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.*

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Muraro Lucio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Castellaz dott.ssa Debora

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).